Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Giovedì 22 Ottobre — Numero 249

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. **32**;	semestre L. **17**;	trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» » **36**;	» » **19**;	» » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » **80**;	» » **41**;	» » **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* interim *per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 5 ottobre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Martina Franca (Lecce).*

SIRE!

Nel Comune di Martina Franca due partiti amministrativi si contendono da molti anni la preminenza in vivacissimi mezzi di lotta.

Risultato di un tale stato di cose è il succedersi di adunanze consigliari tumultuose, la violenza degli attacchi e delle difese nei giornali locali, la frequenza di ricorsi e proteste, la minaccia non infrequente di turbamenti nell'ordine pubblico.

Una recente inchiesta fatta eseguire dalla Prefettura su quella Amministrazione comunale ha resa palese inoltre la insufficienza, la irregolarità e la scorrettezza verificatasi in molti casi nell'operato degli amministratori.

Improntati a riprovevole favoritismo sono risultati gli atti compiuti dall'Amministrazione relativamente al rapporto dell'esattoria, atti che si sarebbero tradotti in grave danno pel Comune e pei contribuenti se non fosse intervenuta l'azione della Prefettura, neghittosa si è dimostrata l'opera dell'Amministrazione per quanto concerne la definizione della grave vertenza demaniale col limitrofo Comune di Mottola; scorretta e forse criminosa è apparsa l'azione spiegata da un assessore in ordine al deposito ed al ritiro di due titoli di rendita pel capitale nominale di L. 40,000, provenienti dalla donazione Bruni, come arbitraria ed illegale è stata l'opera dell'Amministrazione che di tal somma si è servita per gli usi ordinari del bilancio, distraendola dallo scopo cui doveva essere destinata.

Altro fatto che dimostra quanto poco l'Amministrazione di Martina Franca sia curante degli interessi del Comune si è quello concernente il deposito cauzionale di oltre lire 5000 prestato dall'appaltatore di lavori di costruzione del ginnasio. Tale deposito si permise che venisse effettuato presso la locale Banca cooperativa di credito anzichè come per legge, presso la Cassa depositi e prestiti, mentre parecchi degli amministratori del Comune sono anche amministratori della ricordata Banca che oggi si trova in moratoria, onde, anche perchè fra le contabilità della Banca e quella del Comune si stabilirono in qualche momento intimità non consentite dalla legge e dalla correttezza amministrativa, assai scossi sono rimasti, gli amministratori stessi nel loro prestigio e paralizzati dalle gravi condizioni della finanza comunale che non consentono più ormai il pagamento regolare delle spese fisse, hanno rassegnato in massa le loro dimissioni.

In questo stato di cose è necessario ed urgente lo scioglimento del Consiglio comunale di Martina Franca, e a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Martina Franca, in provincia di Lecce, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Antonio Buffoni è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Mangiagalli cav. Adolfo, tenente generale a disposizione per ispezioni, nominato ispettore d'artiglieria da costa e da fortezza dal 1° novembre 1903.

Coop cav. Giovanni, maggiore generale ispettore costruzione genio, esonerato da tale carica e nominato ispettore delle truppe del genio, dal 1° id.

Rolando cav. Federico, id. comandante brigata Palermo, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 ottobre 1903, inscritto nella riserva.

Caveglia cav. Crescentino, id. id. genio Roma, esonerato da tale comando e nominato ispettore delle costruzioni del genio, dal 1° novembre 1903.

Landolfi cav. Federico, maggiore generale medico ispettore di sanità militare, nominato ispettore capo di sanità militare dal 1° novembre 1903.

De Renzi cav. Giuseppe, colonnello medico ispettore di sanità militare promosso maggiore generale medico continuando nella carica anzidetta dal 1° id.

Colonnelli promossi maggiori generali, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Carmagnola cav. Carlo, colonnello comandante 7 bersaglieri, nominato comandante brigata Palermo.

Quaratesi cav. Alessandro, id. id. 24 artiglieria campagna, id. id. artiglieria campagna Verona.

Coppa Molla cav. Carlo, id. direttore genio Genova, id. id. genio Roma.

Randone cav. Gio. Francesco, colonnello medico direttore sanità militare 1 corpo armata, esonerato, da tale carica e nominato ispettore di sanità militare, dal 1° novembre 1903.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Gentilini cav. Domenico, maggiore addetto comando corpo stato maggiore, promosso tenente colonnello, con decorrenza per gli assegni, dal 1° novembre 1903.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 20 settembre 1903:

Mirto cav. Leonardo, maggiore 38 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 ottobre 1903.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

De Bonis cav. Francesco, colonnello comandante 79 fanteria, collocato in disponibilità.

Letizia cav. Pasquale, tenente colonnello 29 id., id. in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Frizzi Pietro, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio 11 bersaglieri.

Garrone Vittorio, id. 1° bersaglieri, collocato in aspettativa speciale.

Bellentani conte, patrizio di Modena, patrizio di Reggio Emilia e nobile di Carpi, Guido Felice, id. 72 fanteria id. id. id.

Mancz-Sciacca Ettore, tenente in aspettativa, richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 1° ottobre 1903.

Spiller Gaetano, id. 19 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Arpa cav. Luigi, 75 fanteria, nominato comandante 79 fanteria.

Scotti cav. Angelo, 3 bersaglieri, id. id. 7 bersaglieri.

Colzi Guido, 87 fanteria, id. id. 57 fanteria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Bertoni cav. Ubaldo — Barbetta Raffaele — Giardinelli Antonio Giuliani Francesco — Angeli Alessandro — Prato Filiberto — Pozzi Carlo — Campisi Giovanni — Robotti Giuseppe — Reverberi Silvio — Maudente Carmelo — Falletti Candido — Bosio cav. Alfredo — Occhipinti Benedetto.

Capitani promossi maggiori:

Fusco cav. Emilio — Polverini Alfredo — Pastore Federico — Pistoia Andrea — Capello Giovanni — Bertozzi Carlo — Manfren Domenico — Zurla Alessandro — Tavassi Nicola — Gobbi Andrea — Rossi Vittorio — Bertini Guglielmo — Camparini Luigi — Cartella Nicola — Zanchi Luigi — De Stefani Mario — Cantelmo Grisostomo — Testa Giuseppe — Gallotti Vincenzo — Daretti Ignazio — Sartori Florindo — Pescatori Virgilio — Ancona Gaetano.

Tenenti promossi capitani:

Graziosi Eugenio — De Luca Marcello — Melita Giuseppe — De Rossi Antonio — Cirillo Goffredo — Casa Edoardo — Vivona Francesco — Testa Fochi Cesare — Veronesi Arnaldo — Paroli marchese di Magnisi Domenico — Boyl Di Putifigari Carlo — Paoli Paolo — Gabrielli nob patrizio di Tropea Alfredo — Belmonte Giuseppe — Sales Ottavio — Lippi Carlo — Chiozza Giorgio — Minucci Gino — Cusani Enrico — Nazzani Galileo — Ricchetti Umberto — Bazzi Osvaldo — Roberti Gaetano — Nascimbene Clelio — De' Strobel Alberto — Sciaccaluga Angelo — Marchetti Di Muriaglio Carlo — Manfredini Mario — Pirrò Carlo — Giusti Vittorio — Tessone Alessandro — Dogliotti Francesco — Marchetti Annibale — Rao Salvatore — Griglia Stefano — Grange Benedetto — Borgna Giovanni — Lemmi Pompeo — Giarrizzo Francesco — Laferrere Giovanni — Lepreri Pasquale — Chisini Lamberto.

Sottotenenti promossi tenenti:

Garbagnati Pompeo — Martucci Sergio — Spelta Carlo — Calelli Camillo — Cavallero Ugo — Zanelli Mario — Di Silva Antonio — Petternella Renato — Fantino Luigi — Tronchetti Luigi — Caudana Gaetano — Chiappi Mazzini — Venini Corrado — Gianfelici Achille — Fusco cav. Arturo — Tessitore Vincenzo — De Vecchi Carlo — Piccio Pier Ruggero — Brasioli Romolo — Armani Armando — Rossi Andrea — Rocco Marziano — Tos Vittorio — Giunti Giuseppe — Sacco Francesco — Beltrami Giulio — Costa Arturo — Fenoglietto Carlo

— Speohel Guido — De Martini Vittorio — Cibrario Ottavio — Girlando Salvatore — Juele Camillo — Boyer Luigi — Piazza Adolfo — Bergadani Alfredo — Ricci Federico — Toselli Cesare — Torricelli Luigi — Raimondi Raimondo — Morelli Attilio — Gazzola Giuseppe — Cantalamessa Guido — Fedozzi Riccardo — Barattelli Giovanni — Guadagni Carlo — Prestinari Silvio — Spernazzati Ettore — Bartolucci nob. di Livorno Emilio — Valtancoli Afredo.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Sarlo Enrico, tenente in aspettativa, richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 1° ottobre 1903.

Con R. decreto del 12 ottobre 1903:

I sottoindicati sottotenenti di complemanto dell'arma di cavalleria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1903:

Di Giorgio Umberto — Moro-Lin Giorgio.

Con R. decreto del 13 ottobre 1903:

I sottonominati ufficiali nell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903, con anzianità 29 settembre 1903.

Tenenti promossi capitani:

Canavesio Stefano — Calvi di Bergolo Vittorio.

Sottotenenti promossi tenenti:

Corti Carlo — Martin Franklin Giorgio — Vatta Alfredo — Nicolis di Robilant Carlo — Majnoni d'Intignano nobile Gerolamo — Capece-Zurlo Giovanni — Coardi di Carpeneto dei marchesi di Bagnasco nobile Carlo — Mentaschi Adolchi — Honorati Onorato — Vaccari Umberto — Briola Angelo — Diatto Ferdinando — Granafei nobile dei marchesi di Serranova Ugo — Gautier Carlo — Pepe Arturo — Lombardi Felice — Mangano Gaetano — Rossi Michele — Mattei Florestano — Gautier Edoardo — Zini Gian Francesco — Tosi Cesare — Forneris Pietro — Girotto Mario — Balbo Bertone Di Sambuy Filippo — Settala Pier Antonio — Caruso Alberto — Adimari-Morelli Adimaro — Coardi di Carpeneto marchese di Bagnasco Alfonso.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 30 settembre 1903:

Rettificato il cognome o il nome dei seguenti ufficiali:

Uva Edoardo, tenente 2 artiglieria da costa: Uva Eduardo.

Merelli Metello, id. in spettativa per motivi di famiglia: Merelli Enrico.

Della Croce Ugo, id. 19 artiglieria campagna: Della Croce Di Dojola Ugo.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Raimondi cav. Giacinto — Gennaro cav. Salvatore — Ninci cav. Giuseppe.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Frattina cav. Giovanni — Orasi cav. Giuseppe — Brunetti-Rodati cav. Luigi — Besozzi cav. Annibale — Orlandini cav. Ernesto.

Capitani promossi maggiori:

Bacchelli cav. Augusto — Pieragostini cav. Scipione — Basso cav. Luigi — Cottini cav. Alessandro — Brigidi cav. Giovanni — Imoda cav. Luigi — Zecca cav. Alberto.

Tenenti promossi capitani:

Morone Augusto — Garrone Renzo — Zezza Pietro — Gaddi Gaddo Vacchelli Nicola — Rolandi-Ricci Ottavio — Piazza Carlo — Sibille Nino — Tommasi Angelo — Scalettaris Raffaele — Luzzatti Ugo — Vismara Angelo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Gambi Carlo — Cittadino Enrico — Angiuli Francesco — Volpi Raffaele — Coccodoro Giulio — Brusa Eugenio — Camiccia Silvio

Con R. decreto del 9 ottobre 1903:

Furno cav. Benedetto, tenente colonnello direttore artiglieria Mantova, esonerato dalla suddetta carica e nominato comandante 24 artiglieria campagna.

Galeata cav. Alessandro, id. 3 artiglieria costa (comandante deposito e relatore), nominato direttore artiglieria Alessandria.

Sardegna cav. Carlo, id. 14 id. campagna (id. id.), id. id. id. Mantova.

Caprioglio cav. Giuseppe, id. 2 id. fortezza (id. id.), incaricato delle funzioni di direttore polverificio Fossano.

I seguenti sottenenti d'artiglieria, avendo compiuto con successo il corso di studi presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903 con riserva di anzianità.

Doria Alessandro — Navotti Arturo — Fiorentino Oscar — Paclotti Teodoro — Lucco Mussino Silvio — Pinna Caboni Giuseppe — Resta Onofrio — Berti Raffaele — Manti Gaetano — Albano Mario — Cinotti Ezio Ciro — Corigliano Filippo — Pallotta Girolamo.

Arma del genio.

Con R decreto del 29 settembre 1903:

Campi cav. Giulio, colonnello direttore genio Bari — Esonerato dalla carica suddetta e nominato direttore genio Genova, dal 1° novembre 1903.

Tucci cav. Carlo, id. sottodirettore autonomo genio Piacenza, id. id. id. id. Bari, dal 1° id.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con decorrenza degli assegni, dal 1° novembre 1903:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Monaco cav. Vincenzo, direttore genio R. marina Taranto (incaricato), nominato direttore genio per la R. marina Taranto.

Mazza cav. Ernesto, sottodirezione autonoma genio Cuneo, id. sottodirettore autonomo genio Cuneo.

De Martis cav. Demetrio, id. id. id. Cagliari, id. id. id. id. Cagliari.

Kuntze cav. Francesco, id. id. id. Taranto, id. id. id. id. Taranto.

Pinto cav. Donato, direttore genio Palermo (incaricato), id. direttore genio Palermo.

Canino cav. Eugenio, direzione genio Palermo, id. sottodirettore autonomo genio Piacenza.

Cappa cav. Giusto, sottodirezione autonoma genio Novara, id. id. id. id. Novara.

Fonseca cav. Guglielmo, comando genio Roma, id. id. id. id. Maddalena.

Tenenti promossi capitani:

Levi Alberto — Giordano Generoso.

Sottotenenti promossi tenenti:

Redini Alderigo — Galassi Napoleone — Lovadina Enrico — Messina Nicolò.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Viola cav. Temistocle, tenente colonnello comandante distretto Sassari, trasferito comando distretto Savona, dal 1° novembre 1903.

I seguenti ufficiali del personale permanente dei distretti, sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Cocconi cav. Pietro, distretto Firenze, nominato comandante distretto Sassari.

Salerni cav. Arturo, id. Bologna, id. id. id. Vercelli.

Capitani promossi maggiori:

Belfanti cav Giuseppe — Giraud cav. Giuseppe.

Tenenti promossi capitani:
Sganga Giuseppe — Bassi Giuseppe.
I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.
Guastalla cav. Guglielmo, maggiore.
Tanzi cav. Giovanni, capitano.
Rebucci Ermete, id.
Pontoglio nob. Arturo, tenente.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:
Soggiu Antonio, tenente medico 6 alpini, collocato in aspettativa per infermità temporarie provenienti dal servizio.
Ferrero di Cavallerleone cav. Luigi, colonnello medico direttore di sanità militare II corpo armata, esonerato dalla suddetta carica, e nominato direttore sanità militare I corpo armata, dal 1° novembre 1903.
I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903:
Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:
Moiino cav. Domenico, direttore ospedale Milano, nominato direttore sanità militare II corpo armata.
Maggiore medico promosso tenente colonnello medico:
Mangianti cav. Ezio, scuola applicazione sanità militare, nominato direttore ospedale militare Milano.
Capitano medico promosso maggiore medico:
Testi cav. Francesco.
Tenenti medici promossi capitani medici:
Verdoliva Beniamino — Pantano Arturo.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:
I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni, dal 1° novembre 1903.
Tenente colonnello commissario promosso colonnello commissario;
Gera cav. Giacinto, direzione commissariato IX corpo armata, nominato direttore di commissariato XI corpo armata.
Maggiore commissario promosso tenente colonnello commissario:
Accattino cav. Francesco,
Capitano commissario promosso maggiore commissario:
Montanini cav. Casimiro.
Tenente commissario promosso capitano commissario:
Alfonsi Alfredo.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:
I seguenti ufficiali contabili sono promossi al grado superiore, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.
Tenenti contabili promossi capitani contabili:
Villa Umberto — Biagini Giovanni — Cei Antonio — Vaccari Oreste — Manni Vittorio — Sale Antonio — Ciani Settimio — Chiaramonte Gioacchino — Laurenti Pietro — Rollini Enrico — Flautino Antonio.
Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:
Ciriello Vincenzo — Giusto Giuseppe — Clerici Angelo — Dall'Era Gaetano — Marranzini Tommaso — Fersula Vincenzo — Greco Vincenzo — Fiordispini Matteo — Berardo Biagio — Di Giovanni Attilio — Baral Costantino — Marullo Lorenzo — Cressati Corso — Curci Vincenzo — Montanari Ernesto — Crisanti Adamo — Barteri Gualtiero — Limonta Augusto — Piastra Aldo.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:
Francesetti Di Mezzenile conte avv. cav. Agostino, capo sezione di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, dal 1° settembre 1903.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:
Promozioni e nomine nel personale dell'amministrazione centrale, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.
Nardi cav. Adolfo, capo sezione di 2ª classe promosso capo sezione di 1ª classe.
Rostaldi cav. Attilio, segretario di 1ª classe promosso capo sezione di 2ª classe.
Creonti Alberico, segretario di 2ª classe promosso segretario di 1ª classe.
Pasca Raffaele, segretario di 3ª classe promosso segretario di 2ª classe.
Picca Giuseppe, vice segretario di 1ª classe promosso segretario di 3ª classe.
Ussani Raffaele — Almagià dott. Corrado — Divizia dott. Carlo — Stoppa Luigi — Sartorelli Guido — Giordano dott. Giovanni — Savi Zurigo — Baldini Domenico — Cardinali dott. Pericle — Paradisi Luigi, vice segretari di 1ª classe nominati reggenti vice segretari di 1ª classe.
Del Giudice Roberto, vice segretario di 3ª classe promosso vice segretario di 2ª classe.
Fioravanti Antonio, archivista di 3ª classe promosso archivista di 2ª classe.
Petrini Ubaldo, ufficiale d'ordine di 1ª classe promosso archivista di 3ª classe.
Benzi Pietro — Diasio Domenico, ufficiali d'ordine di 2ª classe promossi ufficiali d'ordine di 1ª classe.
Casalini Lodovico — Flauto Giovanni — Favero Vigilio — Baldi Andrea, reggenti ufficiali d'ordine di 2ª classe promossi ufficiali d'ordine di 2ª classe.
Ufficiali d'ordine di 3ª classe nominati reggenti ufficiali d'ordine di 2ª classe:
Ferrari Luigi — Fanelli Uomobono — Guicciardi Giuseppe — Dalla Libera Carlo — Milani Michele — Pesci Gaetano — Ascione Raffaele — Moscardi Ferdinando — Politi Prospero.
Ufficiali di scrittura di 1ª classe nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe.
Vanini Vittorio (a scelta) — Lugli Luigi.

Personale della giustizia militare.

Con RR. decreti del 25 settembre 1903:
Astengo comm. Carlo, presidente di sezione del Consiglio di Stato, giudice al tribunale supremo di guerra e Marina — Mannacio comm. Domenico, presidente di sezione della Corte d'appello di Napoli, giudice supplente id. id., esonerati dalla carica anzidetta.
Serena barone avv. Ottavio, consigliere di Stato, giudice supplente id. id., nominato giudice.
Pantaleone comm. Luigi Angelo, consigliere di Stato — Menichini cav. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Roma, nominati giudici supplenti nel tribunale supremo di guerra e marina.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:
Nicolai Angelo, farmacista militare di 3ª classe, promosso farmacista militare di 2ª classe, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.

Ragionieri d'artiglieria.

Con RR. decreti del 29 settembre 1903:
Morichini Giuseppe, ragioniere di 1ª classe, promosso ragioniere principale di 3ª classe, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.
Rolando Gio. Battista, aiutante ragioniere, id ragioniere di 2ª id. id. dal 1° id.

Con decreto ministeriale del 29 settembre 1903:
D'Angelo Cesare Carmelo, ragioniere di 2ª classe, promosso ragioniere di 1ª classe, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Fettarappa Giuseppe, aiutante ragioniere geometra, promosso ragioniere geometra di 2ª classe, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1903.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Pecoraro cav. Nicolò, tenente colonnello fanteria, richiamato in servizio effettivo, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e nominato comandante distretto Gaeta, dal 1° novembre 1903.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 20 settembre 1903:

Fea Augusto, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento bersaglieri.

MANIFESTO

per gli arruolamenti volontari ordinari nel R. Esercito

Il Ministero della Guerra notifica quanto appresso circa gli arruolamenti volontari ordinari nel R. Esercito:

Nei reggimenti di cavalleria, d'artiglieria da campagna e a cavallo (meno il treno) e di artiglieria da montagna (compresa la brigata da montagna del Veneto) e nella brigata ferrovieri del genio gli arruolamenti volontari ordinari saranno aperti dal *1° novembre 1903* al *31 dicembre 1903*.

Nei reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri, alpini e genio esclusa la brigata ferrovieri) e nei reggimenti d'artiglieria da costa e da fortazza (compresa la brigata da costa della Sardegna) e nel treno dell'artiglieria da campagna e a cavallo nonchè nel treno del genio gli arruolamenti predetti saranno aperti dal *1° novembre 1903* al *31 marzo 1904*.

Nell'arma dei carabinieri Reali gli arruolamenti volontari sono ammessi, salvo nuove disposizioni in contrario, anche all'infuori dei termini di tempo suindicati.

Sono ammessi durante l'anno anche gli arruolamenti volontari ordinari dei giovani di professione musicanti, che aspirano a prestare servizio nelle musiche dei reggimenti di fanteria.

Giusta le vigenti disposizioni, gli aspiranti all'arruolamento volontario ordinario devono presentarsi *direttamente* al comando del corpo in cui desiderano assumere servizio. Le spese per recarsi alla sede del corpo stesso sono intieramente a loro carico. Quindi per evitare le spese del viaggio di andata e quelle del ritorno nel caso in cui il richiedente non potesse contrarre l'arruolamento per difetto dei voluti requisiti morali o per mancanza di posti disponibili, sarà opportuno che gli aspiranti a tale arruolamento, qualora non risiedano nella stessa città in cui ha stanza il corpo prescelto, trasmettano prima al comando del corpo stesso la domanda con tutti i prescritti documenti, e rimangano in attesa della risposta.

Nei reggimenti di cavalleria gli aspiranti che posseggano i voluti requisiti potranno essere arruolati anche in soprannumero alla quota stabilita per ogni corpo. Però in questi casi il Ministero della Guerra si riserva la facoltà di trasferire i giovani arruolati in soprannumero in quegli altri reggimenti della medesima arma di cavalleria in cui non sia stata completata la suddetta quota di volontari ordinari

Nella brigata ferrovieri del genio di stanza a Torino il numero dei volontari ordinari che vi possono essere ammessi *è illimitato.*

L'ammissione ha luogo a scelta fra i concorrenti; a tal uopo insieme alla domanda ed ai documenti prescritti dovranno essere inviati al comando della brigata stessa anche i titoli comprovanti gli studî fatti e i titoli professionali.

Gli aspiranti all'arruolamento nella brigata ferrovieri devono avere una statura non inferiore a m. 1,65 (fatta eccezione per i macchinisti e fuochisti patentati, pei quali è sufficiente la statura minima di m. 1,55); devono inoltre possedere un'ottima vista tanto da leggere lo stampato con lettere alte millimetri 7 1|2 alla distanza di cinque metri, e distinguere bene i colori.

I giovani che aspirano all'ammissione nei carabinieri Reali potranno inviare la domanda, oltrechè alle legioni dell'arma, anche ai comandanti dei distretti militari nel cui territorio risiedono, ai quali, in caso di risposta favorevole, potranno poi presentarsi per compiere le pratiche occorrenti

Si avvertono gli aspiranti all'arruolamento volontario ordinario che la ferma degli allievi sergenti è ridotta *a tre anni* come quella che assumono appunto i volontari ordinari e che gli allievi sergenti dopo *soli 12 mesi* possono ottenere il grado di sergente.

Ai corsi allievi sergenti che avranno principio il 1° gennaio p. v. possono essere ammessi anche i giovani che abbiano compiuto il *17° anno di età.*

N. 167. — Invio in congedo illimitato per anticipazione di taluni militari di 1ª categoria delle classi 1881-1882.

Questo Ministero, analogamente a quanto fu praticato negli anni scorsi, determina che, nel tempo e nei modi sottoindicati, siano inviati in anticipato congedo illimitato i militari di 1ª categoria di cui appresso:

1. I militari di tutte le armi e corpi, esclusa la cavalleria, i quali si trovano in una delle seguenti condizioni e ne facciano domanda al rispettivo comandante di corpo:

a) quelli della classe 1881 con ferma di 3 anni, compresi beninteso i volontari ordinari, che impresero isolatamente servizio sotto le armi dal 25 aprile 1901 sino a tutto il giorno 11 marzo 1902, precedente a quello in cui fu iniziata la chiamata generale della classe 1881, man mano che vengono a compiere 30 mesi di effettiva permanenza alle armi;

b) quelli della classe 1882 effettivamente ascritti o designati per la ferma di due anni, esclusi s'intende, i volontari ordinari, che impresero isolatamente servizio dal 25 aprile 1902 sino a tutto il giorno 1° marzo 1903, precedente a quello in cui fu iniziata la chiamata generale dei militari della classe 1882, man mano che vengono a compiere 18 mesi di effettiva permanenza alle armi;

c) quelli delle classi e colle ferme suddette che, avendo servito prima del loro concorso alla leva per meno di sei mesi quali volontari prosciolti dal servizio, non poterono pel § 846 del regolamento sul reclutamento essere trasferiti alla classe anteriore a quelli che per aver servito più di sei mesi e meno di diciotto, ottennero il trasferimento di una classe.

Il licenziamento dal servizio di questi ultimi militari sarà effettuato nel giorno in cui, cumulato il servizio prestato prima del loro concorso alla leva con quello prestato dopo, vengano a compiere rispettivamente 30 o 18 mesi di effettiva permanenza alle armi, a seconda trattisi di militari della classe 1881 con ferma di tre anni, o di militari della classe 1882 con ferma di due anni.

2. Saranno inoltre inviati in congedo per anticipazione, a cominciare dal giorno *1° novembre p. v.*, i militari di 1ª categoria con ferma di anni tre che, in applicazione dell'art. 130 della legge sul reclutamento, furono trasferiti alla classe 1881 e quelli con ferma di anni due, stati, per la stessa ragione, trasferiti alla classe 1882, sempre chè contino rispettivamente 30 o 18 mesi di effettiva permanenza alle armi.

3. Nel congedamento di tutti i militari dei quali è parola nei numeri precedenti, si terranno presenti le seguenti avvertenze:

a) L'invio in congedo illimitato per anticipazione pel disposto della presente circolare s'intende applicabile a tutti i militari di 1ª categoria che si trovano nelle condizioni su espresse, anche quando siano essi arruolati per disposizione speciale della legge sul reclutamento come gli omessi i renitenti, i già detenuti in carcere ecc.

b) Il tempo già trascorso dai militari in licenza straordinaria, di qualsiasi genere, *di durata maggiore di tre mesi*, sebbene non costituisca interruzione di servizio a termine di legge, non deve essere computato nella richiesta permanenza sotto le armi di 30 o 18 mesi perchè i militari stessi possano acquistare titolo all'invio in congedo ora stabilito.

Pertanto ai militari di cui trattasi, i quali abbiano usufruito di una licenza straordinaria per un periodo di tempo maggiore di tre mesi, verranno computati come servizio utile agli effetti dell'invio in congedo per anticipazione, solamente i primi tre mesi trascorsi nella suddetta posizione di licenza.

c) Il tempo non computabile nel servizio a tenore dell'articolo 130, anche quando per la sua durata non abbia prodotto trasferimento di classe, dev'essere sempre dedotto dal tempo utile del computo dei detti 30 o 18 mesi di permanenza alle armi;

d) Il servizio prestato nel corpo delle guardie di finanza, sebbene a termine di legge sia ritenuto valido per gli effetti degli obblighi di servizio che gli uomini di 1ª categoria debbono compiere alle armi, non può essere ritenuto valido per acquistare titolo all'invio in congedo illimitato per anticipazione, in applicazione della presente circolare;

e) Nessun militare potrà, beninteso, essere inviato in congedo illimitato per anticipazione finchè si trovi a scontare una punizione disciplinare.

4. Nel far luogo ai congedamenti di cui ai precedenti numeri 1 e 2, i corpi terranno, beninteso, presenti, in quanto siano applicabili al caso, le disposizioni date con la Circolare 134 del del 14 agosto p. p. per l'invio in congedo illimitato delle classi anziane, avvertendo inoltre che ai militari congedandi dovrà, fra le altre avvertenze, farsi notare che, qualora intendano trasferirsi nel territorio della Colonia Eritrea, debbono recarvisi provvisti del relativo foglio di congedo illimitato e ciò per gli eventuali obblighi di servizio cui saranno tenuti come inscritti nella forza in congedo delle Regie truppe d'Africa.

Roma, 12 ottobre 1903.

Il Ministro
OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

AMMINISTRAZIONE CENTRALE E AFFARI GENERALI

Biblioteche.

Con decreto Ministeriale dell'11 agosto 1903:

Buonomo Luigi, distributore di 1ª classe, è richiamato dall'aspettativa.

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nomine di rettori.

Con RR. decreti del 27 luglio 1903:

Sono nominati Rettori per l'anno scolastico 1903-904, con l'indennità di L. 1200, dal 1° novembhe 1903:

Clementi Gesualdo, professore ordinario di clinica chirurgica, per l'università di Catania;

Salinas Antonio, professore ordinario di archelogia, per l'università di Palermo;

Chironi Giampietro, professore ordinario di diritto civile, per l'università di Torino;

Cugnoni Giuseppe, professore ordinario di letteratura latina, è nominato Rettore della università di Roma, per l'anno scolastico 1903-904, dal 16 ottobre 1903 con la indennità di L. 1200.

Nell'Università di Bologna.

Con decreti Ministeriali del 1° luglio 1903:

Baldoni dott. Angelo, straordinario di patalogia e clinica chirurgica veterinaria nella università di Parma, e direttore della clinica relativa, è, col suo consenso, conservando il grado di straordinario, trasferito per l'anno scolastico 1902-903, dal 1° luglio 1903. alla stessa cattedra dell'università di Bologna ed è nominato condirettore della clinica medico-chirurgica con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 350;

Bonvicini dott. Angelo è nominato per l'anno scolastico 1903-904 professore straordinario di patologia speciale e clinica medica veterinaria nella università di Bologna, e condirettore della clinica medico chirurgica con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 350, dal 1° novembre 1903.

Con decreto Ministeriale del 18 settembre 1903:

Cattaneo dott. Alfonso, già aiuto alla clinica oculistica, è collocato a riposo per mancata conferma.

Nell'Università di Genova.

Con R. decreto del 14 agosto 1903:

Mecacci cav. Ferdinando, ordinario di diritto e procedura penale, è confermato nell'ufficio di preside della facoltà giuridica, per il triennio scolastico 1903-904, 904-905, 905-906.

Con R. decreto del 21 agosto 1903:

Morselli dott. Enrico, ordinario di psichiatria e clinica psichiatrica e direttore della clinica relativa, è nominato invece, col suo consenso, ordinario di clinica delle malattie mentali e nervose e direttore della clinica relativa, conservando lo stipendio di L. 6000 e l'assegno di L. 800 di cui è attualmente provveduto.

Nell'Università di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1903:

Petrone dott. Angelo, ordinario di anatomia patologica e direttore del gabinetto relativo nell'Università di Catania, è comandato, col suo consenso, ad impartire l'insegnamento di ematologia, conservando il grado di ordinario e lo stipendio di cui attualmente è provveduto, dal 1° novembre 1903.

Nell'Università di Palermo.

Con R. decreto del 1° settembre 1903:

Colella dott. Rosolino, ordinario di psichiatria e clinica psichiatrica e direttore della clinica relativa, è nominato invece, col suo consenso, ordinario di clinica delle malattie mentali e nervose e direttore della clinica relativa, conservando lo stipendio di L. 5000 e l'assegno di L. 800 di cui è attualmente provveduto.

Nell'Università di Parma.

Con decreto Ministeriale del 14 agosto 1903:

Bossi dott. Virginio, è nominato, per l'anno scolastico 1903-904, straordinario di patologia e clinica chirurgica veterinaria, e direttore della clinica relativa, con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 800, dal 1° novembre 1903.

Nell'Università di Pavia.

Con R. decreto del 21 agosto 1903:

Brugnatelli dott. Tullio, ordinario di chimica generale e direttore del relativo gabinetto, è collocato a riposo.

Nell'Università di Pisa.

Con R. decreto dell' 11 giugno 1903:

Serafini dott. Enrico, ordinario di diritto romano nell'Università di Modena, è trasferito, col suo consenso, alla cattedra di introduzione alle scienze giuridiche e di istituzioni di diritto civile, conservando il grado di ordinario e lo stipendio di cui è provveduto, dal 1° novembre 1903.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 21 al 27 settembre 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio enfatico	*Cuneo*	Mondovì	Margarita	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Marene	»	1	—	1	—	1	—
			Piemonte		2	—	2	—	2	—
	Milano	Monza	Belluno	bovina	1	—	3	—	3	—
	Brescia	Chiari	Villachiara.	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Quistello.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Bozzolo	Gazzuolo.	»	1	—	1	—	1	—
			Lombardia . .		4	—	6	—	6	—
	Vicenza	Bassano	Rosà.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pove.	»	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Cerio Maggiore. . .	»	1	—	1	—	1	—
			Veneto		3	—	3	—	3	—
	Piacenza	Piacenza	Ponte dell'Olio . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Cortile San Martino,	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Bagnuolo.	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
			Emilia		4	—	4	—	4	—
	Perugia	Rieti	Roccantica	bovina	1	1	—	—	—	1
	»	Spoleto	Bevagna	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Giano dell'Umbria .	ovina	1	2	—	2	—	—
	»	»	Preci	»	1	—	3	—	3	—
			Marche ed Umbria.		4	3	4	2	4	1
	Siena	Siena	Masse	bovina	1	—	1	—	1	—
			Toscana		1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Sta.le mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Roma	Roma	bovina	2	—	7	—	4	3
	»	»	Filacciano	»	—	—	3	—	2	1
	»	Frosinone	Alatri	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Arnara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Paliano	caprina	—	—	2	—	2	—
	»	Velletri	Cori	equina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Labico	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sezze	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Viterbo	»	—	—	1	—	1	—
		Lazio			7	—	18	1	12	5
	Campobasso	Learino	Learino	ovina	2	—	4	—	4	—
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			3	—	5	—	5	—
	Caserta	Piedim. d'Al.	Dragoni	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Agerola	»	—	—	1	—	1	—
	»	Casoria	Villaricca	caprina	2	—	7	—	7	—
	Benevento	Cerreto Sannita	Casalduni	ovina	1	—	1	—	1	—
	Avellino	S. Ang. dei Lom.	Aquilonia	»	—	—	23	—	23	—
	Salerno	Sala	Sassano	»	—	—	53	—	53	—
	Potenza	Melfi	Melfi.	»	10	79	—	—	60	19
	»	»	Lavello	equina	1	—	2	—	2	—
	Reggio Calabria	Gerace	Ardore	bovina	1	1	3	—	4	—
	»	»	Cimina.	»	6	—	6	—	6	—
	»	Palmi	Serrata	»	2	—	2	—	1	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			24	80	99	—	159	20
	Trapani	Mazzara	Partanna.	bovina	—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Siculiana.	equina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—
	Cagliari	Cagliari	Castiadas	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Oristano	Solarussa	»	—	—	10	—	10	—
	Sassari	Alghero	Pozzomaggiore . .	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			1	—	14	—	14	—
Carbonchio sintomatico	*Pavia*	Voghera	S. Maria della Versa	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Gussago	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	2	—	2	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	bovina	1	2	—	2	—	—
		Marche ed Umbria			1	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio sintomatico.	*Grosseto*	Grosseto	Grosseto	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Catania	Caltagirone	Caltagirone	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Militello	»	—	—	1	—	1	—
	Siracusa	Noto	Noto	»	—	—	3	—	3	—
	Girgenti	Girgenti	Campobello	equina	1	—	1	—	—	1
		Sicilia			2	—	6	—	5	1
	Sassari	Sassari	Sassari	equina	1	—	1	—	—	1
		Sardegna			1	—	1	—	—	1
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Bosia	bovina	2	—	6	2	—	4
	»	»	Castino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mango	»	2	5	17	18	—	4
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	1	8	—	—	—	8
	»	»	Castelnuovo Belbo	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Incisa Belbo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nizza Monferrato	»	2	5	—	—	—	5
	»	Alessandria	Castelspino	»	1	9	—	—	—	9
	»	»	Mosio	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Quargnento	»	1	—	3	—	—	3
	»	Asti	Rocca d'Arazzo	»	1	3	—	3	—	—
	»	Novi Ligure	Novi Ligure	»	1	—	4	—	—	4
	»	Tortona	Cassano Spinola	»	1	—	1	—	—	1
	Novara	Domodossola	Formazza	»	1	—	11	—	—	11
		Piemonte			17	32	46	24	—	54
	Pavia	Pavia	Pieve P. Morone	bovina	2	6	3	—	—	9
	Milano	Lodi	Cazzimani	»	—	5	—	—	—	5
	Brescia	Brescia	Gussago	»	—	22	—	22	—	—
		Lombardia			2	33	3	22	—	14
	Piacenza	Piacenza	Agazzano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Nibbiano	»	—	26	26	—	—	52
		Emilia			—	28	26	2	—	52
Tubercolosi	*Modena*	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino	*Piacenza*	Piacenza	Monticelli d'Angina.	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rigolzone	»	1	—	1	—	—	1
	»	Fiorenzuola	Fiorenzuola d'Arda	»	1	—	1	—	—	1
		Emilia			2	1	2	—	—	3
	Ancona	Ancona	Filottrano	equina	1	—	2	—	1	1
		Marche ed Umbria			1	—	2	—	1	1
	Firenze	Firenze	Rignano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sesto Fiorentino .	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Roma	Roma	Roma	equina	2	—	2	—	2	—
	»	Frosinone	Ceccano	»	1	1	—	—	—	1
		Lazio			3	1	2	—	2	1
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	equina	2	—	2	—	2	—
	Bari	Bari	Canneto	»	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	3	—	3	—
	Caserta	Nola	San Gennaro	equina	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Castellammare	S. Giuseppe . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	—	1	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	1	—	—	—	
	Potenza	Potenza	Montescaglioso . .	»	—	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	4	2	—	—	6
	Girgenti	Girgenti	Favara	equina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Girgenti	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Siculiana	»	—	—	2	—	—	2
		Sicilia			1	—	4	—	—	4
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Torino*	Torino	Torino	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Mantova	canina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia**	*Bologna*	Bologna	Castel S. Pietro E.	suina	—	1	—	—	—	1
		Emilia			—	1	—	—	—	1
	Pesaro Urbino	Urbino	Colbordolo	suina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Torremaggiore	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	—	1	—	1	—
Rogna	*Perugia*	Spoleto	Monteleone Spoleto	ovina	1	74	—	74	—	—
		Marche ed Umbria			1	74	—	74	—	—
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M.	ovina	—	345	—	—	—	345
	Aquila	Aquila	Acciano	»	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Fagnano Alto	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Navelli	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	—	—	455
	»	»	Castellafiume	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	SS. Marie	»	—	602	—	—	—	602
	»	Cittaducale	Leonessa	»	—	3255	—	3255	—	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	60	—	—	—	60
		Regione Meridionale Adriatica			—	13817	—	3255	—	10562
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	30	—	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea			—	30	—	—	—	30
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Novara*	Novara	Nibbiola	—	—	4	—	—	—	4
		Piemonte			—	4	—	—	—	4
	Milano	Lodi	Bertonico	—	1	—	8	—	7	1
	»	Milano	Pozzolo Martesana	—	1	—	9	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Como*	Varese	S. Ambrogio . . .	—	—	2	—	—	—	2
		Lombardia			2	2	17	9	7	3
	Rovigo	Ariano Pol.	Porto Tollo	—	3	6	5	6	3	—
	»	»	Taglio di Po . . .	—	1	—	1	—	1	—
		Veneto			4	6	4	6	4	—
	Parma	Parma	Golese	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vigotto	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Novellara.	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggiolo	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rio Saliceto	—	—	8	—	—	3	5
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano .	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	3	—	—	—	3
	Modena	Modena	Modena	—	2	—	6	—	6	—
	»	»	Ravarino	—	4	—	6	—	6	
	»	Mirandola	Camposanto	—	1	—	1	—	1	.
	Ferrara	Cento	Pieve di Cento . . .	—	1	—	2	—	2	—
	»	Ferrara	Bondeno	—	12	13	11	4	5	15
	Bologna	Bologna	Azzola E.	—	—	17	—	—	2	15
	»	»	Castelfranco	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castello Serravalle .	—	—	—	8	—	1	7
	»	»	Crespellano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Molinella	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Persiceto	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Agata B.	—	—	1	1	—	—	2
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine.	—	—	2	—	—	1	1
		Emilia			21	68	36	4	31	69
	Ancona	Ancona	Cerreto d'Esi . . .	—	1	—	3	—	—	3
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Castignano	—	1	—	3	—	1	2
		Marche ed Umbria			2	—	6	—	1	5
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	4	—	4	—	—
		Toscana			—	4	—	4	—	—
	Teramo	Teramo	Torano Nuovo . . .	—	—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Avezzano	Magliano dei Marsi.	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Ovindoli	—	—	6	—	—	—	6
	»	Solmona	Pratola Peligna. . .	—	3	—	3	—	2	1
	»	»	Scontrone	—	3	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Cittaducale	Borgo Collefegato .	—	—	2	—	—	—	2
	Campobasso	Campobasso	Tufara.	—	2	1	1	—	1	1
	»	Isernia	Pescolanciano . . .	—	—	3	1	—	2	2
	Foggia	San Severo	Carlantino	—	1	2	1	2	1	—
			Regione Meridionale Adriatica . . .		9	18	9	2	11	16
	Napoli	Napoli	S. Sebastiano . . .	—	—	9	—	9	—	—
	Potenza	Lagonegro	Chiaramonte . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Melfi	Melfi.	—	—	5	9	—	7	7
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	—	—	—	3	—	3	—
	Cosenza	Cosenza	Parenti	—	1	—	2	—	2	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		1	17	14	9	12	10
	Catania	Caltagirone	Palagonia	—	—	3	—	—	3	—
			Sicilia		—	3	—	—	3	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riclaretto	»	—	41	—	—	—	41
			Piemonte		—	42	—	—	—	42
	Macerata	Camerino	Serravalle	ovina	1	15	—	2	—	13
	»	»	Visso	»	—	75	—	—	—	75
	Perugia	Rieti	Scandriglia	»	1	23	—	23	—	—
	»	Spoleto	Monteleone S. . .	»	1	74	—	74	—	—
	»	»	Norcia	»	2	22	—	22	—	—
			Marche ed Umbria		5	209	—	121	—	88
	Roma	Roma	Moricone.	ovina	2	4	—	1	—	3
			Lazio		2	4	—	1	—	3
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	—	570	—	—	—	570
	»	Avezzano	Ovindoli	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pereto	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Id.	caprina	—	16	—	—	—	16
			Regione Meridionale Adriatica		—	676	—	—	—	676
	Caserta	Sora	Colle San Magno . .	caprina	—	50	—	—	—	50
	Potenza	Lagonegro	San Chirico Raf. .	ovina	2	8	—	—	—	8
			Regione Meridionale Mediterranea . . .		2	58	—	—	—	58

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 settembre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	3	—	5	—	4	1
	bovina	33	2	58	1	53	6
	ovina	10	81	81	2	140	19
	caprina	—	—	9	—	9	—
	—	**46**	**83**	**153**	**3**	**206**	**26**
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	2	—	8	2
	equina	5	2	8	2	—	—
	—	**7**	**2**	**10**	**2**	**8**	**2**
Afta epizootica	bovina	**19**	**93**	**75**	**48**	—	**120**
Tubercolosi	bovina	**1**	**1**	**1**	—	**1**	**1**
Morva e farcino	equina	**10**	**7**	**16**	—	**6**	**17**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	—	1	1	—	1	1
	canina	1	—	3	—	3	—
	—	**1**	**1**	**4**	—	**4**	**1**
Rogna	ovina	**1**	**13931**	—	**3339**	—	**10592**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	suina	**39**	**140**	**89**	**49**	**69**	**102**
Barbone dei bufali	—	**1**	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	881	122	—	—	759
	caprina	—	108	—	—	—	108
	—	—	**989**	**122**	—	—	**867**

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — *Dal 21 al 27 settembre 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	5	bovina	24	24
Carbonchio ematico	4	bovina	4	4
Afta epizootica	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	7	—	170	59

AUSTRIA — *Dal 21 al 30 settembre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	22	83
Carbonchio ematico	4	14
Morva o farcino	20	23
Rogna	55	87
Carbonchio sintomatico	2	3
Mal rossino	106	326
Setticemia e peste dei suini	172	514
Morbo coitale	13	100
Rabbia	24	30

UNGHERIA — *Dal 17 al 23 settembre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	43	54
Rabbia	68	68
Morva o farcino	69	80
Afta epizootica	796	566
Vaiuolo	16	36
Morbo coitale	16	33
Rogna	213	419
Mal rossino	221	416
Setticemia dei suini	737	—

I. R. LUOGOTENENZA PEL TIROLO E VORALBERG *dal 17 al 27 settembre 1903:*

	Numero dei distretti infetti	Numero dei Comuni infetti	Numero delle stalle e pascoli infetti	Numero degli animali esistenti nelle località e sospetti	Numero degli animali ammalati
I. *Tirolo.*					
Malattie infettive dei suini	5	5	8	91	21
II. *Voralberg.*					
(Negativo).	—	—	—	—	—

NORVEGIA — *Mese di agosto 1903.*

	Numero dei dipatimenti infetti	Numero delle stalle infette	Numero dei casi segnalati
Carbonchio	12	34	41
Carbonchio sintomatico	5	4	5
Malattie infettive dei suini	17	295	368

EGITTO

Elenco delle località denunziate infette da peste bovina dal 14 al 20 settembre 1903.

14 settembre.

Chôka (el), district de Damanhour, province de Béhéra.
Sobeh, district de Hehia, province de Charkieh.
Halawat (el), district de Hehia, province de Charkieh.
Kafr El-Gueraya, district de Zagazig, province de Charkieh.
Amrit, district de Zagazig, province de Charkieh.
Saft el-Henna, district de Zagazig, province de Charkieh.
Chibine-el-Kanater, district de Nawa, province de Galioubieh.
Ebkhas (el), district de Menouf, province de Menoufieh.
Sokkarieh (el), district de Tala, province de Menoufieh.
Houtieh (el), district de Embabeh, province de Guizeh.
Koudiet El-Islam, district de Deirout, province de Assiout.

15 settembre.

Saramous, district de Chibine-el-Kom, province de Menoufieh.
Kafr Hegazi, district de Chibine-el-Kom, drovince de Menoufieh.
Hessaniyine (el), district de Embabeh, province de Guizeh.
Manachi (el), district de Embabeh, province de Guizeh.
Kafr Hakim, district de Embabeh. province de Guizeh.
Mit Okba, district de Embabeh, province de Guizeh.
Wana-el-Kois, district de Wasta (el), province de Bèni Souef.
Chedmouh, district de Etsa, province de Fayoum.

16 settembre.

Kafr El-Sawaki, district de Hehia, province de Charkieh.
Enchas El-Bassal, district de Zagazig, province de Charkieh.
Zèfètet Machtoul, district de Nawa, province de Galioubieh.
Guendieh (el), district de Bèni Mazar, province de Minia.
Kerkarès, district d'Assiout, province d'Assiout.
Zawiet Abou Messalem, district de Guizeh, province de Guizeh.

17 Settembre.

Kafr El-Arob, district de Talkha, province de Gharbieh.
Toukh el-Karamous, district de Hehia. province de Charkieh.
Om Ramad, district de Zagazig, province de Carkieh.
Nougoum, district de Kafr Sakr, province de Charkieh.
Kafr Bèheida, district de Mit Ghamr, province de Dakahlieh.
Toukh-el-Baraghta, district de Chibine-el-Kom, province de Menoufieh.
Zawiet-el-Nawieh, district de Béba, province de Bèni Souef.

18 Settembre.

Menchelein (el), district de Dessouk, province de Gharbieh.
Bèteina, district de Mehalla-el-Kobra, province de Gharbieh.
Kafr El-Gamous, district de Nawa, province de Galioubieh.
Bortos, district de Embabeh, province de Guizeh.
Harabchant, district de Bèda, province de Beni-Souef.
Talat, district de Fachn, province de Minia.
Delhanès, district de Fachn, province de Minia.

19 Settembre.

Kafr Chawiche, district de Facous, province de Charkieh.
Mit-el-Ezz, district ao Facous, provincie de Charkieh.
Bouhet Chatanouf, district d'Achmoun, province de Menoufieh.
Mit Afif, district de Menouf, province de Menoufieh.
Kafr Hamam, district de Tala, province de Menufieh.

20 settembre.

Mandoura (el) district de Dessouk, province de Gharbieh.
Haggaguieh (el) district de Facous, province de Charkieh.
Bir Emara, district de Belbeis, province de Charkieh.
Nabtit, district de Belbeis, province de Charkieh.
Khochelcha (el) district de Belbeis, province de Charkieh.
Wat (el) district de Menouf, province de Menoufieh.
Chantour (el) district da Béba, province de Béni Souef.
Dalas, district de Wasta (el), province de Béni Souef.

Località infette	52
Animali trovati morti	367
» uccisi	3
Inoculazioni con bile	—
» con siero	123

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria

Con R. decreto del 30 settembre 1903:

Lucherini dott. Ottorino, segretario di seconda classe, promosso alla prima classe, con L. 2500.

Cuscianna Vincenzo, contabile, nominato ragioniere con L. 3000.

Berardi Mario — Rainaldi Ruggero, computisti di seconda classe, promossi alla 1ª classe con L. 2000.

Cimmino Gaetano — Castagneri Giovanni Battista, alunni di ragioneria, nominati computisti di seconda classe con L. 1500.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 17 corrente in Lanzara provincia di Salerno è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, addì 20 ottobre 1903.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 701,280 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per Lire 400, al nome di Operti *Adele* fu D. Filippo vedova del cav. Lurago Pietro, domiciliata a Torino e N. 550,632 di L. 600 al nome come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Operti *Marta, Anna, Giuseppa, Adelaide* o *Adele* fu Filippo vedova di Lurago Pietro, domiciliata a Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 22 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,85, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 22 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

21 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,25 $^{3}/_{4}$	101,25 $^{3}/_{4}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	101,25	100,12 $^{1}/_{2}$
	4 % *netto*	103,05	101,05
	3 $^{1}/_{2}$ % *netto*	101,64 $^{3}/_{8}$	99,89 $^{3}/_{8}$
	3 % *lordo*	73,82	72,62

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione Provinciale

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto ministeriale in data 27 scorso mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio 1904 presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate non più tardi del giorno 15 dicembre prossimo venturo alla prefettura della provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° Atto di nascita legalizzato dal presidente del Tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27 alla data del presente avviso;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° Fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° Certificato medico, legalizzato nella firma dal Sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° Foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° Diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le

nuove norme che regol ranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

Prove scritte

—

I. — *Nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo italiano*

—

1° Statuto fondamentale del Regno — Forma del Governo — Il Re — La famiglia Reale — I poteri dello Stato — Diritti e doveri dei cittadini — Il Senato — La Camera dei Deputati — I Ministri — L'ordine giudiziario — Le istituzioni comunali e provinciali.

2° Circoscrizione territoriale ed amministrativa del Regno — Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali — Consiglio di Stato — Corte dei Corti — Avvocatura erariale — Amministrazioni provinciali, specialmente quelle dip ndenti dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

II. *Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze.*

1° Ricchezza e suoi fattori — Scambio — Valore — Moneta — Credito — Banche — Proprietà — Rendita — Salario — Interesse — Profitto — Consumo della ricchezza — Varie specie di consumi.

2° Demanio e beni pubblici — Redditi patrimoniali degli enti pubblici — Tributi e loro classificazione — Debito pubblico — Credito comunale e provinciale - Monopoli e servizi pubblici — Bilanci pubblici — Spese pubbliche.

III. — *Ragioneria ed aritmetica applicata.*

1° Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione — Il patrimonio — Funzioni ed organi dell'amministrazione economica — Valutazione dei singoli elementi patrimoniali — L'inventario — Il preventivo — L'esercizio — Le scritture — Il rendiconto — Aziende pubbliche — Loro indole e loro caratteri — Azienda dello Stato — Azienda della provincia — Azienda del comune — Aziende pubbliche minori — Controllo interno e esterno su queste aziende.

2° Interessi semplici e composti — Annualità ed ammortamenti — Piani di prestiti con obbligazioni e senza — Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi — Riparti e loro applicazioni — Conti correnti nei vari casi e nei vari metodi.

Prova orale

—

I. — *Le materie delle prove scritte.*

—

II. — *Nozioni di diritto civile e commerciale.*

—

1° Dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Delle prove.

2° Dei commercianti — Delle società commerciali — Dei libri di commercio — Della cambiale e degli altri principali titoli di credito — Del fallimento.

III. — *Statistica.*

Concetto generale della statistica — Sue divisioni principali — Raccolta dei dati — Medie statistiche — Strumenti della statistica — Operazioni principali della statistica ufficiale — Ordinamento degli uffici di statistica — Importanza pratica delle statistiche ufficiali — Statistica finanziaria.

IV. — *Geografia e storia d'Italia.*

1° Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero.

2° Dalla rivoluzione francese fino all'insediamento della capitale del Regno in Roma — Cenni sulle origini e sulla storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri principi.

V. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

—

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla lore abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 8 ottobre 1903.

Il direttore capo della divisione prima
SCAMUZZI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La crisi ministeriale ungherese è ben lungi dal risolversi.

Il *Neue Viener Tageblatt* dice che essa continua ad essere irresolubile; non è questione d'uomini; le stesse difficoltà che si presentano a Lukacs si presenterebbero ad Andrassy.

La *Reichswehr* ricorda che i capi liberali hanno sempre rimproverato a Lukacs di essere un ministro troppo tecnico e di non occuparsi degli interessi del partito: dice quindi che è molto dubbio che egli possa essere nell'attuale situazione l'uomo di fiducia del partito liberale.

Nei circoli politici ungheresi si mantiene il maggior riserbo sulla situazione.

Il *Fügethlen Magyar Orszag* dichiara che il compromesso della Commissione dei nove, per quanto se ne sa, non è punto atto a ristabilire la pace e ad indurre il partito dell'indipendenza a desistere dalla lotta.

La notizia, data da alcuni giornali, che i deputati croati facciano delle difficoltà perchè a loro volta avrebbero richiesto molteplici concessioni, è inesatta. Josipovich, capo del partito croato, si è mantenuto riservatissimo durante tutte le discussioni del Comitato dei nove.

*
* *

Le prossime elezioni politiche in Bulgaria danno luogo a gravi incidenti. La popolazione del principato, non più preoccupata dalla possibilità di una guerra immediata con la Turchia, contenta delle concessioni da questa fatte, si occupa ora delle elezioni, e la lotta fra i partiti si accentua molto accanita.

La stampa russa si preoccupa del modo come si svolge la campagna elettorale e dei suoi possibili risultati. Le *Novosti* scrivono; « A quanto pare, le elezioni in Bulgaria avvengono con mezzi d'inaudita violenza; perciò esse ringagliardiscono la crisi interna del principato, la quale, insieme con le difficoltà delle relazioni con l'estero e l'incertezza dell'ora presente, possono avere conseguenze dolorose per la Bulgaria. Tali circostanze non concedono di sperare in un roseo avvenire, poichè il Governo, affine di cercare un diversivo alla crisi interna, potrebbe tentar l'avventura di una guerra con la Turchia ».

* * *

Sebbene un odierno dispaccio spedito da Tien-Tsin al *Daily Mail* dica che la Russia abbia informato la Cina della sua intenzione di non sgombrare la Manciuria, pure le altre notizie pervenute da Tokio assicurano che la situazione rimane invariata. Nessuna nuova conferenza ha avuto luogo fra il ministro russo e il ministro giapponese degli affari esteri; però si crede che il ministro russo aspetti istruzioni da Pietroburgo e che altre due o tre conferenze avranno luogo prima che la questione della pace o della guerra sia decisa.

Persona bene informata ha assicurato il corrispondente del *Daily Telegraph* che fra le proposte giapponesi e le proposte russe corre un abisso, che sarà difficile colmare. È pare che il governo giapponese ne sia tanto convinto che ha già affidato il comando della flotta all'ammiraglio Togo, persona di grande audacia e risolutezza.

* * *

Il *Times* pubblica il testo ufficiale della sentenza arbitrale nella questione fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti per i confini dell'Alaska.

Essa dà ragione a tutte le pretese degli Stati-Uniti, salvo a quella relativa al porto di Simpson, nell'estremo Sud, e restringe alquanto il desiderato confine nelle regioni del Nord. Non sono accordati al Canadà i porti di accesso al Pacifico che aveva domandato.

Malgrado che i delegati canadesi si siano rifiutati di firmare la sentenza arbitrale, questa andrà ugualmente in vigore.

Il *Times* si mostra dispiacente dei dispositivi della sentenza, ma consiglia i canadesi ad accettarli con calma.

* * *

Da Costantinopoli, 19, si telegrafa al *Temps*:

« Notizie da Aden dicono che la situazione nell'Hyemen sia molto inquietante in seguito alle rivolte di quelle tribù arabe e dei conflitti continui fra le truppe turche e le inglesi sulle frontiere.

Numerosi battaglioni di riserva sono partiti da Smirne per ristabilire l'ordine ».

BIBLIOGRAFIA

Libri mandati in dono alla *Gazzetta Ufficiale*:

DELTA. — *Sul lago d'Orta* (L. F. Cogliati) — Milano.

G. B. ZOPPI — *La morale della favola* - Tempi antichi e medio evo — (L. F. Cogliati) — Milano.

P. STOPPANI — *Come d'autunno* (L. F. Cogliati) — Milano.

ARMANDO FERRARI — *I sommi Pontefici da San Pietro a Pio X* — Cronologia e note storiche — (L. F. Cogliati) — Milano.

N. B. — Di alcuni di questi libri sarà fatto più ampio cenno in altro numero di questa *Gazzetta*.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le dimissioni del Gabinetto. — L'*Agenzia Stefani* pubblica in data di ieri sera:

« Nell'odierno Consiglio dei Ministri l'on. Zanardelli ha partecipato ai colleghi del Gabinetto che egli, secondo il proposito già precedentemente manifestato, ha inviato a S. M. il Re una lettera per pregarlo di esonerarlo dall'ufficio di Presidente del Consiglio. In questa lettera l'on. Zanardelli scrive che da qualche tempo si è dovuto render certo di non potere per le sue condizioni di salute tenere l'alto ufficio con quella intensità di lavoro da lui usata in addietro e che ritiene doverosa ed indispensabile. Quindi è costretto, per queste ineluttabili esigenze delle sue condizioni fisiche non ristabilite nel recente periodo di relativo riposo, a pregare il Re di accettare le sue dimissioni, che egli ha ritardato di alcune settimane non essendogli sembrato conveniente provocare una crisi prima che fosse compiuto il viaggio dei Sovrani a Parigi.

Gli altri Ministri, dolentissimi della causa che ha determinato la risoluzione dell'on. Presidente del Consiglio, hanno unanimemente deliberato di rassegnare anch'essi le loro dimissioni ».

La Commissione Reale d'inchiesta sulla Marina si è radunata ieri alle ore 10; intervennero tutti i suoi componenti, eccettuato il senatore Picardi, scusatosi per serio impedimento.

Insediata con un breve discorso di S. E. il Presidente del Consiglio, iniziò immediatamente i suoi lavori, incominciando a prendere i primi provvedimenti relativi al personale necessario all'espletamento del suo ufficio, ed ai locali in cui porterà la sua sede.

Rinviatasi poi al pomeriggio per discutere sull'ordine e sul programma dei suoi lavori, deliberò, fra altro, che l'inchiesta debba essere estesa senza limitazione neanche di tempo, su tutto quanto concerne l'azienda della Marina militare, tanto sotto l'aspetto amministrativo quanto sotto l'aspetto morale, risalendo nell'indagine dei rapporti della Marina con l'industria privata fino al 1881 e occorrendo anche agli esercizi precedenti.

Stabilì inoltre che abbia essa Commissione ad iniziare i suoi lavori con le ricerche sui fatti più recentemente stati affermati nelle discussioni parlamentari del giugno scorso e nella stampa, riservandosi di chiedere quei maggiori poteri che gli atti istruttori rendessero necessari.

Deliberò infine di richiedere alcuni documenti a varie pubbliche amministrazioni.

La Commissione si è radunata di nuovo questa mattina, ancora nella sua sede provvisoria alla Consulta.

Erano presenti quindici membri sui diciassette che la compongono ed ha, dopo lunga discussione, formulato i vari quesiti da trasmettersi al Governo nonchè formato l'elenco dei documenti necessari alle prime indagini ieri deliberate.

In attesa delle risposte ai detti quesiti e dei documenti che saranno personalmente inviati all'esame di ciascun commissasio, la Commissione si è aggiornata e sarà convocata a tempo opportuno dal suo presidente.

A Villa Glori. — Per cura della Società dei superstiti garibaldini « Giuseppe Garibaldi », domenica prossima sarà fatta la commemorazione anniversaria dell'eroico combattimento di Villa Glori.

Verrà pubblicato un manifesto col quale le Associazioni cittadine saranno invitate a riunirsi alle 14,30 in piazza del Popolo, da dove il corteo muoverà per Villa Glori.

Nuova corazzata. — A Castellammare di Stabia, coll'intervento del comandante del Dipartimento di Napoli, vice ammiraglio Gualterio, del direttore delle costruzioni, Frigerio, e dell'ufficialità degli Arsenali di Napoli e di Castellammare, è stata impostata ieri in quel R. Cantiere la R. corazzata *Napoli*.

Per impedire i disastri ferroviari. — La prova ufficiale del sistema automatico *Beer*, per evitare qualsiasi disastro ferroviario, è stata fatta ieri sulla linea della Società Veneta tra Castelfranco-Fanzolo ed è perfettamente riuscita.

Vi assistevano il prefetto di Padova, il presidente della Società Veneta, comm. Dazara, i consoli degli Stati-Uniti e di Francia, i

rappresentanti della Russia e dell'Austria-Ungheria, l'ispettorato governativo, altre autorità tecniche ed una larga rappresentanza della stampa.

Il direttore della Società Veneta, cav. Galluzzi, assicurò il suo appoggio incondizionato.

Dopo la prova, la Società Beer offerse un *lunch* di cento coperti e comunicò telegraficamente la notizia dello splendido risultato a S. M. il Re d'Italia e al Ministro dei Lavori Pubblici, on. Balenzano.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di ottobre:

Il tempo ha in questa decade favorita la vendemmia e le ultime raccolte di granturco, riso, barbabietole e fagiuoli.

Nullameno pioggie più abbondanti e generali di quelle avutesi finora tornerebbero dovunque utilissime: il bisogno ne è specialmente sentito nelle Marche, nel Mezzogiorno e nelle isole, dove furono più scarse: e già le condizioni atmosferiche degli ultimi giorni della decade danno a sperare che questo bisogno possa fra non molto essere soddisfatto.

Per ora i terreni sono sempre in molti luoghi alquanto duri e di lavorazione difficile, e ciò causa ritardi nelle semine del frumento, dell'avena e dell'orzo.

Le condizioni degli olivi sono sempre soddisfacenti.

Altrettanto si dica di quelle dei castagni, che promettono un buon prodotto.

Marina Militare. — La squadra del Mediterraneo, composta delle RR. navi *Sicilia*, *Re Umberto*, *Saint-Bon*, *Varese*, *Agordat*, *Sardegna*, *Garibaldi*, *Carlo Alberto*, *Emanuele Filiberto* e *Calatafimi*, è giunto ad Augusta, questa notte, per fare esercitazioni lungo le coste della Sicilia.

Movimento commerciale. — Lunedì furono caricati nel porto di Genova 1340 carri, di cui 487 di carbone per i privati e 107 di grano per l'interno,

Ne furono scaricati 246 dei quali 167 per imbarco.

Marina mercantile. — È partito da New-Orleans per Genova il piroscafo *Manilla*, della N. G. I.

ESTERO.

I raccolti agli Stati-Uniti. — La statistica mensile del Governo americano sui raccolti pel mese d'ottobre dà i seguenti dettagli:

Granturco: condizione media al 1° ottobre 80,8 contro 80,1 al 1° settembre, 79,6 nello scorso anno e 77,7 per la condizione media degli ultimi anni.

Pel frumento di primavera, la condizione media è di 85,5, contro 87,7 l'anno scorso.

Segale 88,4 contro 91,8.

Frumento 79,9 contro 86,7.

Sulla base di codeste cifre lo statista Brown del « Produce Exchange » valuta la produzione come segue:

Frumento, 659,028,000 bushels in ottobre contro 669,841,000 bushels in settembre.

Granturco: 2,307,860,000 bushels contro 2,289,910,000 bushels in settembre.

Il rendimento ufficiale dell'anno scorso era stato di: Frumento 670,063 000 bushels. — Granturco, 2,523,648,000 bushels. — Avena, 987,843,000 bushels.

Un nuovo tessuto. — Nella relazione presentata all'assemblea ordinaria degli azionisti della « Società per la filatura della juta » di Brunswic, troviamo questa interessante informazione:

« Durante l'intero corso dell'annata abbiamo ridotto la produzione del 22 0[0, conformandoci alla deliberazione dell'Associazione fra i filatori di juta; ma, ad onta di questa riduzione generale, i prezzi non poterono rialzarsi.

« Da circa un anno venne inventato un nuovo prodotto che tende a minacciare la juta: il tessuto a base di legno (holzzellstoff).

« Si dice che questo nuovo prodotto, battezzato dalla Società che tiene il brevetto per trarre il filato « *fil silvalin* », costa pochissimo e può fare forte concorrenza alla juta.

« Sinora si è semplicemente agli esperimenti, che abbiamo seguito e seguiremo con attenzione, ed in previsione della riuscita degli stessi proponiamo all'assemblea di accantonare 20,000 marchi onde prendere una partecipazione all'uso del brevetto secondo ci è offerta.

« La nostra industria vede avanzarsi un avvenire poco lieto; anzitutto le previsioni sul prossimo raccolto sono assai sfavorevoli, essendo esso valutato in 5,400,000 balle, mentre il consumo sale a 6,500,000 balle; a cio si aggiunga la minaccia della fondazione di una nuova filatura importantissima ed infine l'eventualità del tessuto nuovo, cui abbiamo accennato ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 21. — Il Congresso è convocato per il 20 novembre, onde approvare la Convenzione commerciale tra gli Stati-Uniti e Cuba.

RIO JANEIRO, 21. — La statistica ebdomadaria sulla peste bubbonica segnala 42 nuovi casi, 22 decessi e 103 malati in cura.

TRIESTE, 21. — Stamane, alle ore 10, ha avuto felicemente luogo il varo del nuovo vapore transatlantico, che porta il nome del Presidente Consiglio, De Koerber.

Assistevano alla cerimonia il Presidente del Consiglio austriaco, dott. De Koerber ed il Ministro del Commercio, Call.

Il dott. De Koerber, rispondendo ad un discorso del presidente del Lloyd, Becher, espresse la speranza che la Società del Lloyd appoggerà anche in avvenire lo sviluppo del commercio estero coll'Austria e dichiarò che il Governo desidera di rinnovare il più presto possibile la Convenzione col Lloyd che è prossima a scadenza per non lasciare interrompere la feconda attività della Società del Lloyd.

VIENNA, 21. — L'Imperatore in uniforme di maresciallo inglese ha ricevuto il generale inglese lord. Methuen che gli consegnò il bastone di maresciallo.

CRISTIANIA, 21. — Il Ministero Blehr ha presentato al Re Oscar le sue dimissioni.

Il Re ha incaricato il prof. Hagerup, capo partito della Destra, di costituire il nuovo Gabinetto.

VIENNA, 21. — L'Imperatore ha ricevuto a mezzodì in udienza il conte Khuen Hédervàry, il quale tornerà stasera a Budapest.

Il conte Khuen Hédervàry ed il dott. Lukacs ritorneranno a Vienna venerdì prossimo.

PARIGI, 21. — La conferenza sanitaria internazionale ha nominato la Commissione generale tecnica, incaricata di preparare il progetto delle modificazioni da apportarsi alle convenzioni sanitarie vigenti.

La Commissione, composta di venticinque delegati, uno per ogni Stato rappresentato, ha tenuto oggi la prima adunanza, nominando presidente il delegato italiano, comm. Rocco Santoliquido.

VIENNA, 21. — L'Imperatore ha ricevuto il dott. Lukacs a cui ha esposto le sue vedute intorno al programma militare, incaricandolo di comunicarle ai membri del partito liberale.

Il dott. Lukacs ritornerà stasera a Budapest.

PARIGI, 21. — La conferenza internazionale sanitaria ha tenuto una terza seduta plenaria.

Dopo la lettura di una dichiarazione dei delegati degli Stati-Uniti, della Gran Brettagna, della Turchia e dell'Egitto, la confe-

renza ha proceduto alla nomina di una Commissione speciale che si radunerà nella corrente settimana.

PIETROBURGO, 21. — Mandano da Vladivostock alla *Novoie Wremia:*

Il console del Giappone avendo chiesto al suo Governo se i giapponesi dovevano lasciare Vladivostock, il Governo ha risposto che non vi era alcuna ragione per ricorrere a tale misura.

COSTANTINOPOLI, 21. — La Porta ha ordinato di cominciare a congedare 20,000 uomini che erano stati mobilizzati nell'Anatolia.

LONDRA, 22. — Sir J. Chamberlain, continuando la sua campagna sulla questione fiscale, ha pronunciato iersera a Tynemound un nuovo discorso.

L'oratore espose i motivi delle sue dimissioni da ministro delle Colonie e disse che, se' non riuscirà subito nel suo intento, continuerà la campagna finchè non abbia la convinzione che le Colonie respingano le sue proposte o che il popolo inglese non giunga a comprenderne l'importanza.

BIRMINGHAM, 22. — Il Cancelliere dello Scacchiere, sir Austin Chamberlain, pronunciò iersera un discorso, smentendo che il Governo abbia intenzione di imporre dazi sulle derrate alimentari.

Il discorso fu accolto da applausi e da grida ostili.

WASHINGTON, 22. — Sir Thomas Barklay è stato ricevuto dal Presidente della Confederazione, Roosevelt, col quale si intrattenne circa la questione dei trattati internazionali di arbitrato.

Si crede che il presidente Roosevelt abbia intenzione di intavolare negoziati per la conclusione di un trattato commerciale con l'Inghilterra sulle basi di quello del 1897.

TRIPOLI, 22. — Si hanno notizie dal Vadai. L'ultima carovana, giunta a Bengasi, reca che il colonnello Destenaves ha inviato un secondo emissario a Doudmza, Sultano del Vadai, per rinnovargli l'offerta di accettare il protettorato francese.

Il Sultano, comprendendo che la resistenza sarebbe stata inutile ha finalmente accettato.

Una colonna francese, al comando di Destenaves, era attesa ad Abechs, capitale del Vadai.

Nel momento della partenza delle carovane, tutte le idee di guerra essendo escluse, le carovane ricominciavano a circolare fra Bengasi ed il Vadai.

GIBUTI, 22. — Si dice che, in seguito a vari incidenti verificatisi sulla frontiera inglese del Nilo Azzurro, il Negus Menelik abbia ordinato la mobilizzazione generale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 21 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì	763 61.
Umidità relativa a mezzodì	30.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 17°,8
	minimo 3°,5
Pioggia in 24 ore	—

Li 21 ottobre 1903.

In Europa: pressione massima di 768 sull'Italia meridionale e Sicilia minima di 741 sulle Ebridi

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque fino a 6 mill. all'estremo Sud; temperatura aumentata sull'Italia superiore e Sardegna, diminuita altrove; venti forti settentrionali al SE.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove; venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo a 768 al Sud e Sicilia, minimo tra 765 e 766 sul Mar Ligure.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante; cielo vario sull'alta Italia, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio...	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	19 3	11 0
Genova........	coperto	legg. mosso	17 4	14 7
Massa Carrara....	sereno	calmo	19 2	9 2
Cuneo...........	sereno	—	15 4	5 3
Torino..........	sereno	—	16 4	6 1
Alessandria.......	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 0	5 0
Novara..........	sereno	—	17 6	5 0
Domodossola......	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 3	— 0 2
Pavia...........	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 1	3 1
Milano..........	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 0	5 7
Sondrio.........	sereno	—	15 4	2 4
Bergamo.........	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 0	7 5
Brescia..........	sereno	—	15 7	5 4
Cremona.........	sereno	—	15 4	5 5
Mantova.........	sereno	—	15 8	7 6
Verona..........	sereno	—	15 1	5 1
Belluno.........	sereno	—	13 9	1 1
Udine...........	sereno	—	14 8	4 3
Treviso..........	sereno	—	16 0	5 1
Venezia.........	nebbioso	calmo	16 8	5 3
Padova..........	sereno	—	15 3	3 8
Rovigo..........	$^{1}/_{2}$ coperto	—	10 6	5 5
Piacenza.........	$^{1}/_{2}$ coperto	—	14 9	5 0
Parma..........	sereno	—	16 8	7 5
Reggio Emilia....	sereno	—	15 2	5 8
Modena.........	sereno	—	16 1	5 7
Ferrara.........	sereno	—	15 4	7 9
Bologna.........	sereno	—	15 7	8 7
Ravenna.........	sereno	—	17 0	7 0
Forlì...........	sereno	—	17 0	6 8
Pesaro..........	sereno	calmo	16 1	6 4
Ancona..........	sereno	calmo	17 0	12 0
Urbino...	sereno	—	12 9	7 4
Macerata.........	sereno	—	15 2	9 8
Ascoli Piceno.....	sereno	—	17 0	6 0
Perugia..........	$^{1}/_{4}$ coperto	—	14 0	5 6
Camerino.........	sereno	—	12 2	6 0
Lucca...........	coperto	—	17 0	5 4
Pisa............	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 0	7 8
Livorno..........	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	17 8	9 9
Firenze..........	coperto	—	16 5	7 7
Arezzo..........	$^{3}/_{4}$ coperto	—	15 8	4 3
Siena...........	sereno	—	15 3	6 8
Grosseto.........	—	—	—	—
Roma...........	sereno	—	18 0	3 5
Teramo.........	sereno	—	15 6	6 4
Chieti..........	sereno	—	15 0	4 0
Aquila..........	sereno	—	13 4	0 9
Agnone.........	sereno	—	9 4	2 8
Foggia..........	sereno	—	14 0	7 0
Bari...........	sereno	legg. mosso	15 0	8 0
Lecce..........	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 0	5 0
Caserta.........	sereno	—	16 4	8 0
Napoli.........	sereno	—	15 0	9 7
Benevento.......	sereno	—	14 8	1 3
Avellino.........	sereno	—	13 0	—
Caggiano........	sereno	—	9 2	4 1
Potenza.........	sereno	—	9 4	2 3
Cosenza........	sereno	—	15 5	5 3
Tiriolo.........	sereno	—	14 1	3 1
Reggio Calabria...	sereno	calmo	17 8	12 4
Trapani.........	sereno	calmo	20 1	12 0
Palermo.........	sereno	calmo	20 9	8 0
Porto Empedocle..	sereno	calmo	20 0	14 0
Caltanissetta......	sereno	—	20 8	10 8
Messina.........	sereno	calmo	19 0	10 5
Catania.........	sereno	calmo	20 5	11 3
Siracusa.........	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	18 6	13 1
Cagliari.........	sereno	mosso	22 0	10 0
Sassari.........	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 0	11 9

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*